

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

Deliberazione della Giunta

Nr. 1

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario 2019 del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari nei Comuni dell'Unione.

L'anno duemila diciannove il giorno otto del mese di marzo alle ore 13.00 in Andria, presso la Sala Giunta della Sede Municipale, si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sotto indicati componenti :

<i>Comune</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Rappresentante</i>
<i>Andria</i>	<i>x</i>		<i>Nicola GIORGINO – Sindaco</i>
<i>Canosa di Puglia</i>	<i>x</i>		<i>Francesco SANLUCA – Vice Sindaco</i>
<i>Minervino Murge</i>	<i>x</i>		<i>Maria Laura MANCINI - Sindaco</i>
<i>Spinazzola</i>	<i>x</i>		<i>Michele PATRUNO - Sindaco</i>

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza -, dichiara aperta la seduta.

Partecipa per le funzioni verbalizzanti il Segretario Generale Dott. Giuseppe Borgia.
Sono presenti i Dirigenti dell'ARO 2, Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- a norma dell'art. 1 comma 683 della legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- la normativa regionale della Puglia di cui alla L.R. 4/8/2016 n. 20, a modifica della L.R. 20/08/2012 n. 24, ha disciplinato l'organizzazione ed il governo dei servizi pubblici, ed in particolare del servizio rifiuti, prevedendo l'Ambito Territoriale Ottimale corrispondente al territorio dell'intera Regione e la struttura di governo dello stesso, con precisi compiti e funzioni in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, nonché una perimetrazione per Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, affidate alla gestione in forma associata da parte dei Comuni;
- a seguito ed in conformità alla normativa regionale sopra citata, i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, per effetto del Decreto n. 2 del 2.10.2013 registrato a Barletta in data 21/10/2013 al n. 5059 - serie 3 -, formano una Unione di Comuni ai sensi dell'art. 32 D.Lg. 267/2000, denominata ARO 2 Barletta Andria Trani;
- l'Unione è regolata nelle attività di competenza e nelle modalità di svolgimento delle stesse dallo Statuto, in conformità al quale essa, attraverso i suoi organi, adotta gli atti, gestisce i procedimenti amministrativi, esercita le funzioni e compie ogni operazione che la legge assegna ai Comuni associati in materia di servizi del ciclo dei rifiuti inerenti lo spazzamento, la raccolta, il trasporto e la commercializzazione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l'ARO 2 è subentrata nei contratti di appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in precedenza stipulati dal Consorzio ATO Rifiuti Ba 1, ora in liquidazione, per i Comuni di Andria e Canosa di Puglia, e per l'effetto il RTI Appaltatore svolge sul territorio dell'ARO, limitatamente ai due Comuni suddetti, il servizio in argomento;
- nel Comune di Spinazzola il servizio, a seguito di fallimento del soggetto appaltatore individuato a mezzo procedura di gara, è svolto in forza di ordinanza sindacale n. 42 del 31.10.2018 e ordinanza sindacale n. 45 del 18.12.2018, con affidamento fino al 31.5.2019 alla Ditta Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa;
- nel Comune di Minervino Murge il servizio è svolto a far data dal 1° marzo 2019 in forza del Contratto Rep. n. 3 del 21.02.2019 stipulato con la ditta RACCOLIO Srl, giusta proposta di aggiudicazione Det. Dir. n. 172/2018 a seguito di gara di appalto ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs n. 50/2016;

Considerato che:

- il suddetto Ambito Ottimale, nella sua forma giuridica di Unione, deve procedere all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dai soggetti che svolgono il servizio stesso nei Comuni di riferimento, in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate, al fine di consentire ai rispettivi Consigli Comunali le determinazioni di competenza in ordine alla fissazione delle tariffe Tari per l'annualità 2019;
- già la previgente normativa di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato, che istituiva il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, aveva commisurato lo stesso in linea di massima con la metodologia contenuta nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la richiamata metodologia tariffaria si articola in varie fasi, le prime delle quali consistono nella individuazione e classificazione dei costi del servizio, e nella loro suddivisione in costi fissi e variabili, fasi queste che trovano esplicitazione in un prospetto economico-finanziario (PEF), facente parte integrante del piano finanziario;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999 stabilisce che il Piano finanziario:
 1. deve individuare il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti; il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati; l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali;
 2. inoltre, deve essere corredato da una relazione che specifica il modello gestionale ed organizzativo prescelto, i livelli di qualità dei servizi, la ricognizione degli impianti esistenti e l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente, e quindi si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici: i *profili tecnico-gestionali*, e quelli *economico-finanziari*.

Viste le schede del Piano Finanziario 2019, completo di relazione - predisposto dalla Direzione Tecnica dell'ARO2 sulla base dei dati acquisiti e condivisi con i singoli Comuni;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere all'esame ed approvazione di detti documenti così come elaborati e relativi ai Comuni dell'Unione e di rimettere lo stesso ai rispettivi Consigli Comunali per le determinazioni di rispettiva competenza in materia di tariffe e di bilancio di esercizio,

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lg. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. Approvare le schede PEF 2019 del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati relativo ai Comuni dell'Unione allegate alla presente.
2. Rimettere le medesime schede PEF ai Consigli Comunali per le prescritte determinazioni di competenza.
3. Dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE
avente ad**

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario 2019 del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari nei Comuni dell'Unione

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**:

favorevole _____

Lì, 07/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Antonio Dibari

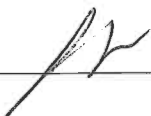
Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to avv. Nicola **GIORGINO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. **Giuseppe Borgia**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 08.03.09



Prot. N. _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____
